Austen orgoglio e pregiudizio pdf

I'm not robot
reCAPTCHA
Continue

Per altri significati, vedere Orgoglio e pregiudizio (non ambiguo). Disambiguazione - Orgoglio e pregiudizio ritorna qui. Se siete alla ricerca di altri significati, vedere Orgoglio e pregiudizio. Orgoglio e pregiudizioReprid e pregiudizio Frontpite prima edizione di AuthorJane Austin 1e original1813 Genreromanzo Original English ProtagonistsElizabeth Bennet CoprotagonistsFitzwilliam Darcy Altri personaggiJane Bennett, Charles Bingley Modificare i dati su Wikidata . Orgoglio e pregiudizio è uno dei romanzi più famosi della scrittrice inglese Jane Austen, pubblicato il 28 gennaio 1813. È vero che una persona che possiede la felicità dovrebbe essere in sua moglie (IT) È vero che uno scapolo con una solida eredità dovrebbe essere alla ricerca di una moglie (famoso romanzo incipitare) La famiglia Bennett è composta dai coniugi Bennet e le loro cinque figlie: Jane, Elizabeth, Mary, Catherine (conosciuta anche come Kitty) e Lydia. L'obiettivo della sig.ra Bennett, data l'assenza di un figlio che possa ereditare la tenuta di Longbourn nell'Hertfordshire, è quello di vedere le sue figlie sposate. La signora Bennet è una donna frivola, mentre il signor Bennet è un uomo intelligente, sarcastico e imprevedibile. Tuttavia, ama Jane ed Elizabeth, ragionevole e ragionevole. Quando il ricco e non sposato Mr Bingley si trasferisce a Naderfield, una bella casa in affitto nelle vicinanze, la signora Bennet trema che le sue figlie gli saranno introdotte il più presto possibile e supplica il marito di presentarsi per rendere omaggio al nuovo vicino. Ha intenzione di combinare il matrimonio tra il signor Bingley e una delle sue figlie, e non vuole rischiare che sarà preparato da qualche altro vicino. Il signor Bennett, nonostante la sua apparente moderazione, incontra un nuovo arrivato, e le sue figlie lo incontrano durante un ballo dato da Sir Lucas, un vicino di casa. Il signor Bingley è arrivato a Naderfield con le sue due sorelle, Caroline e Mrs Hurst, suo marito e il suo più caro amico, il signor Darcy. Grande ammirazione Bingley Jane era immediatamente evidente. Al contrario, Darcy non mostra alcun interesse per l'azienda ed è quindi immediatamente etichettato come una persona orgogliosa e arrogante. Durante la danza, Elizabeth viene descritta da Darcy come semplicemente pereparabile: Elizabeth lo sente e lo prende in antipatia. Jane è invitata dalle sorelle del signor Bingley per il pranzo nella tenuta di Naderfield. Sua madre costringe Jane a cavalcare, sperando che la pioggia la terrà lì per la notte; Jane si a freddo e si ammala, rimanendo così a Naderfield per pochi Preoccupata, Elizabeth va a trovarla a piedi a pochi chilometri e si espone alle critiche delle sorelle del signor Bingley. Durante la visita, Elizabeth e mr. Darcy vivace discutere circa le qualità che una donna dovrebbe possedere e il loro carattere. Pochi giorni dopo, la famiglia Longbourn riceve una visita dal signor Collins, cugino delle ragazze e pastore anglicano. William Collins è per legge il legittimo erede di Longbourn e spera di sposare una delle figlie di Bennett. La scelta ricade prima su Jane e poi su Elizabeth, che cerca comunque di evitarla. Allo stesso tempo, la famiglia Bennett incontra Wickham, un affascinante ufficiale dell'esercito che dice di essere stato privato della sua eredità e trattato molto male da Darcy; fiaba tempera l'opinione di Elizabeth Darcy. Elizabeth mostra a suo padre cosa fece Darcy per Lydia (1833) Mr. Bingley organizza un ballo a Naderfield. Il suo trasporto di Jane è visibile, tanto che la società locale dà il loro matrimonio di sicuro. Durante il ricevimento, ogni membro della famiglia Bennett si comporta in un modo che imbarazza inavvertitamente Jane ed Elizabeth. Pochi giorni dopo, Darcy e tutta la famiglia Bingley improvvisamente si trasferirono a Londra, dove sarebbero rimasti per il resto dell'inverno. Elizabeth, leggendo la lettera di Caroline Bingley inviata a Jane, sospetta che le sorelle e Darcy hanno intenzione di trattenere Bingley a Londra per porre fine al suo affetto per sua sorella. Nel frattempo, il signor Collins chiede la mano di Elizabeth. Lei rifiuta categoricamente, nonostante le lamentele di sua madre. Il signor Collins, decidendo di tornare a casa con sua moglie, decide di sposare Charlotte Lucas, la migliore amica di Elizabeth. Dopo il matrimonio, mentre Elizabeth visita Collins e Charlotte, il signor Darcy le fa una proposta di matrimonio, che lei rifiuta, arrabbiata sia a causa di Jane che di Wickham. Poi le scrisse una lettera che spiegava le ragioni delle sue azioni. Elizabeth è così sorpresa dalla lettera che ha cambiato idea su Darcy. Ora, in estate, Elizabeth parte con i suoi zii londinesi per un piacevole viaggio nel Derbyshire, durante il quale non sono lontani da Pemberley, la tenuta dove vive Darcy. Convinta che non ci sia un legittimo proprietario in casa, Elizabeth accetta di visitare la tenuta. Tuttavia, durante la visita ha incontrato il signor Darcy, che è tornato presto, e Le buone maniere di Darcy sono cambiate molto, sembra socievole e gentile. Elizabeth è felice di essere in grado di presentarlo al signor Gardiner, che è brillante e intelligente. Il giorno dopo, Darcy la presenta a sua sorella Georgiana, che vuole che due giovani donne siano amiche. Elisabetta ha anche l'opportunità di incontrare il signor Bingley, la cui condotta fa la sua speranza che ancora innamorato di Jane. Elizabeth è affiancata da cattive notizie: Lydia è scappata con Wickham e non si sa se intende sposarla o no. L'eccitazione di Elizabeth al momento dice a Darcy tutto. Insieme ai suoi zii, torna a Longbourn e suo zio va a Londra per trovare una coppia. Il signor Gardiner convince il signor Bennett a tornare a casa dalla sua famiglia, e pochi giorni dopo li avverte che ha trovato Lydia e Wickham e che li ha convinti a sposarsi. Qualche tempo dopo, Elizabeth scopre che è stato il signor Darcy a trovarli e ad organizzare il matrimonio, pagando i debiti di Wickham e pagandolo profumatamente. Pochi giorni dopo, Darcy e Bingley arrivano a Longbourn e Bingley sotto le spoglie della stagione di caccia, e Bingley chiede la mano di Jane, che prende. Elizabeth è sorpresa dall'improvvisa visita della zia di Darcy, Lady Catherine De Bourget, che chiede di non sposare mai Darcy. Elizabeth rifiuta e Darcy, che viene a sapere dell'incidente, fa un'offerta a Elizabeth, che è d'accordo. L'epilogo è il matrimonio di Elizabeth e Darcy con Jane e Bingley. I personaggi principali Mr. Denny presenta il suo amico George Wickham Elizabeth Bennet con le sorelle Bennet: l'eroina del romanzo, una ragazza intelligente e brillante. Non ancora ventuno anni, è in grado di scandalizzare con la sua audacia e godersi la commedia delle cose grazie all'ironia e agli scherzi taglienti. Secondo figlio del signor Bennett, si ritrova innamorata di Mr. Darcy più o meno alla fine quando lo vede per la prima volta a Pemberley; mentre era originariamente basato sui pregiudizi che aveva su di lui che l'ha portato a considerarlo antipatico, troppo orgoglioso, quasi vanitoso e arrogante, Pemberley scopre in lui un uomo dal carattere dolce e determinato. Alla fine si sposano. Lizzie riceve tre richieste di matrimonio in totale, una dal signor Collins e due dal signor Darcy, che alla fine ha sposato. Sarà amica di sua cognata, Georgiana. Jane Bennett: La figlia maggiore della famiglia Bennet, è universalmente venerata per la sua bellezza, dolcezza e gentilezza del suo carattere. Si innamora abbastanza facilmente perché non può vedere le carenze delle persone troppo buone e gentili. Non è vano, come due sorelle più giovani. Alla fine si innamora e sposa Charles Bingley. Fitzwilliam Darcy: un ricco gentiluomo con un reddito di oltre 10.000 sterline all'anno, possiede un'enorme tenuta Pemberley nel Derbyshire. Ma è un buon amico e un uomo onesto con alti principi morali. Si innamora quasi immediatamente di Elizabeth, anche se combatte contro il suo amore per lei a causa della bassa classe sociale di una giovane ragazza, delle sue sorelle più giovani e dell'audacia di sua madre. Sarà scoperto innamorato di Lizzie e le chiede di sposarlo due volte, e alla fine si sposano. Si innamora di Elizabeth perché è l'unica che lo tratta senza favoritismi, così come la sorella del signor Bingley, Caroline Bingley. Per il bene di Elizabeth, trova la sorella perduta Lydia e compensa i creditori, e combina il matrimonio di Jane con il signor Bingley. Mr. Bennett: Il signore flemmatico e pigro di Longbourn. Molto bello, ma sfacciato e deluso con l'umanità. Anche se ammette che non gli importava abbastanza per le sue figlie, è particolarmente legato a Elizabeth e Jane. Giudica stupidamente le sue figlie più giovani e un fuori servizio e un fuori servizio. Mrs. Bennet: Una donna stupida e ossessiva. La sua unione con il signor Bennett non le dà molta gioia, così lei riversa il suo impegno nel cercare di trovare un marito per le sue figlie mostrando poco del suo carattere. Parla troppo, e anche solo la metà di quello che dice vergogna le sue figlie più grandi e suo marito. Charles Bingley: ricco gentiluomo con una rendita di oltre 5.000 sterline all'anno che affitta una proprietà di Netherfield. Nonostante la sua posizione sociale, ha un carattere schietto e amichevole che gli dà simpatia immediata ovunque si trova. Si innamorò quasi immediatamente di Jane, anche se la lasciò per un anno, influenzata dalla sua amica e soprattutto dalla decisione delle sue due sorelle. Alla fine, il signor Darcy ripara il danno fatto raccontando ai suoi amici dei sentimenti di Jane per lui e spingendolo a chiedere la sua mano. George Wickham: il figlio dell'amministratore del padre di Darcy, di cui ha catturato la simpatia. Da quest'ultimo riesce a ricevere una promessa mortale di diventare pastore in un rione importante quando ha preso i suoi voti. Nonostante questo, cambiò idea e chiese a Darcy dei soldi per andare all'università, sprecando al momento giusto. Tornando a Darcy con nuovi requisiti, quest'ultimo lo allontana male. Decide di vendicarsi di sua sorella Georgia, seducerla e progettando di fuggire insieme. La fuga si alza in aria, e Wickham in seguito si unisce alla milizia Meriton. Verso la fine della storia, fugge a Londra con Lydia, la più giovane delle sorelle Bennet, ma si riuniscono con Mr. Gardiner e Mr. Darcy e costretti a sposarsi, ripristinando così l'onore della famiglia Bennet. Lydia Bennett: L'età delle sorelle Bennet, è molto viziata da sua madre e si comporta come un gufo. La sua sconsideratezza confonde le due sorelle maggiori e, approfittando dell'eccessiva clemenza dei suoi genitori, fugge con Wickham, che in seguito sposa l'intervento della famiglia Bennett e Darcy. Mary Bennett: Un terzo delle sorelle Bennet, è privata di doni naturali, infondendo così tutto il suo tempo nella ricerca che la rende umana e saggio. Katherine Bennett: Conosciuta anche come Kitty, ha due anni più di sua sorella minore Lydia. William Collins: cugino del signor Bennett, che ereditò la tenuta di Longbourn dopo la sua morte. Il rettore della chiesa beneficia Lady Catherine de Boer, la sua mancanza di intelligenza lo porta a onorare il suo patrono. Pensando di proporre a Jane e dichiararsi Elizabeth, sposa Charlotte Lucas. Jane Austen lo descrive come un misto di orgoglio e schiavitù, lotta e bassa umiltà. Charlotte Lucas, un'amica di Elizabeth, non ha mezzi finanziari che all'età di ventisette anni la condanni alla nomina di una zitela. Alla fine, prende la mano del signor Collins, anche se Elizabeth cerca di dissuaderla. Altri personaggi Caroline Bingley: la sorella di Charles, Bingley, molto snob e sperando di poter sposare Darcy. Disprezza tutti coloro che sono al di sotto del suo rango, in particolare la famiglia Bennet e, in particolare, il secondo figlio delle sorelle, al quale è particolarmente invidiosa della preferenza di Darcy per lei. Louise Hurst: La sorella di Charles, Bingley, è altezzosa come sua sorella Caroline, sposata con mr Hurst. Georgiana Darcy è la sorella minore di Darcy. Sedici anni, ha modi semplici ed educati di fare combinati con profonda timidezza, spesso scambiati per orgoglio. Inoltre, è molto abile a suonare il pianoforte. Sarà amica di sua cognata Elizabeth. Lady Catherine de Bourget: zia aristocratica Darcy, una donna cambiata e autoritaria. Il benefattore del signor Collins, non conosce l'affabilità che può far dimenticare ai suoi interlocutori l'inferiorità sociale. Ha un'unica figlia, Ann, che vuole sposare suo nipote Darcy, come aveva pianificato con la madre di quest'ultimo. Mr. Hurst: Un gentiluomo gentile e superficiale. Non gli importa del vicino o di ciò che lo circonda di divertimento, bere e carte non appena il problema. Anna de Burgh: Figlia di Lady Catherine de Boer, è una giovane donna pallida e gracitrice. Parla molto poco e vive, soccombendo al carattere forte di sua madre. Nonostante le aspettative di sua madre, non mostra alcun interesse per Darcy. Colonnello Fitzwilliam: Il cugino di Darcy ha circa 30 anni. Non particolarmente bello, tuttavia, ha un comportamento signore e un dialogo piacevole ed educato. Mrs. Gardiner: il fratello della signora Bennet e sua moglie. Sono molto sensibili e si comportano bene, nonostante le loro umili origini. Molto vicino a Elizabeth e Jane, trascorreranno una vacanza con ex nelle contee settentrionali e ospiteranno un secondo a Londra nella loro casa a Cheapside. Vengono anche in aiuto dei Bennett e li aiutano a facilitare il matrimonio di Lydia e Wickham. Mrs. Phillips: Mr. Gardiner e la sorella della signora Bennet è più simile a quest'ultimo nel carattere. Vive a Meriton, vicino a Longbourn, e Le sue nipoti la visitano nella speranza di incontrare gli ufficiali dell'esercito che sono proprio in città. Sir William Lucas è il vicino di casa di Bennett e il padre di Charlotte. Persona amichevole ma non particolarmente brillante, è facilmente impressionato di fronte ai dignitari e vive in memoria del suo discorso in tribunale molti anni fa. Maria Lucas, la figlia di Sir Lucas e la sorella Charlotte, accompagneranno Elizabeth nel Kent per visitare i coniugi Collins. Il film e l'adattamento televisivo delle Bennet Sisters nella versione cinematografica del 1940: Orgoglio e pregiudizio, di Robert S. Leonard, interpretato da Laurence Olivier nel ruolo di Darcy e Greer Garson nel ruolo di Elizabeth. Orgoglio e pregiudizio, regia di Fred Coe (1949) 1952: Orgoglio e pregiudizio , una miniserie della BBC diretta da Campbell Logan, scritta da Cedric Wallis e con Peter Cushing nel ruolo di Darcy. Orgoglio e pregiudizio (Orgoglio e pregiudizio) (Orgoglio e pregiudizio) (Orgoglio e pregiudizio) (Orgoglio e pregiudizio) (Wickham) 1958: Orgoglio e pregiudizio, una miniserie della BBC diretta da Barbara Burnham, e scritta da Wallis. Orgoglio e pregiudizio (Orgoglio e pregiudizio) regia di Joan Kraft (1967). 1980: Orgoglio e pregiudizio , una serie televisiva della BBC con Elizabeth Garvey e David Rintoul nel ruolo di Darcy, adattata da Faye Weldon e diretta da Cyril Cox. 1995: Orgoglio e pregiudizio, una miniserie televisiva della BBC con Colin Firth nel ruolo di Darcy e Jennifer Ehle nel ruolo di Elizabeth, adattata da Andrew Davies. 2001: Bridget Jones's Diary contiene alcuni dei temi del romanzo australiano, e il personaggio di Mark Darcy (interpretato ancora una volta da Colin Firth) prende il nome da un deliberato tributo al personaggio originale. 2004: Matrimoni e pregiudizi, con Aishwarya Rai e Martin Henderson. Orgoglio e pregiudizio (Pride and Prejudice) è un film diretto da Joe Wright con Keira Knightley e Matthew McFadyen. 2008: Lost in Austen, una miniserie inglese con Jemima Ruper, una giovane inglese moderna che si ritrova catapultata nella realtà del suo libro preferito. 2013: The Diaries of Lizzie Bennett, una serie web di YouTube creata da Bernie So, con Ashley Clements e Daniel Vincent Gord. 2016: PPP - Orgoglio - Pregiudizio - Lo zombie, basato su un libro con lo stesso nome Seth Grahame-Smith, racconta una storia tradizionale, ma nella chiave dell'orrore. Influenza culturale Secondo lo studio del No profit online Computer Library Center, Orgoglio e pregiudizio si colloca al 32o posto nella lista dei libri più popolari nelle biblioteche di tutto il mondo. Romanzi ispirati: Bridget Jones's Diary of Helen Fielding, che cita anche più volte una miniserie televisiva del 1995 con Colin Firth (attore scelto Filing se stessa sarà mark Darcy in un film con lo stesso nome. L'indipendenza di Miss Bennet Colleen McCullough racconta la storia di Mary Bennet vent'anni dopo il matrimonio delle sorelle. La casa di Joe Baker Longbourn, situata tra la schiavitù di Longbourn, la residenza di Bennett, segue gli affari personali della cameriera di Sarah, che si intrecciano con gli affari della famiglia. Il diario di Mr. Darcy, Amanda Grange, dove la storia del romanzo originale è raccontata dal punto di vista di Darcy, ci dà una propria visione dei fatti. La storia di Darcy e il dialogo con Darcy Janet Aylmer. Jane Austen mi ha rovinato la vita, e il signor Darcy mi ha spezzato il cuore, Beth Pattillo. Sequel: romanzi di Carrie Bibris, sequel sotto forma di romanzo giallo-romantico: Orgoglio e lungimiranza, Sospetto e sentimento, Ombre di Pemberley e L'enigma di Mansfield Park. I romanzi di Elizabeth Aston con le figlie e le cugine Darcy ed Elizabeth: Mr. Darcy's Daughters, The Exploits and Adventures of Miss Aletei Darcy e altri sequel. Pemberley: Or Pride and Prejudice Continuation and Unequal Marriage: or Pride and Prejudice Twenty Years Later by Emma Tennant; Libro di Ruth Helen Baker; Precipitazioni - La continuazione di L'orgoglio e il pregiudizio di Miss Jane Austen di Helen Baker; La ricerca di Mary Simonsen e Mr. Darcy di Pemberley affronta sua moglie e i suoi sequel Darcy ed Elizabeth: Nights and Days at Pemberley di Linda Burdall. Parodies: Orgasm and Prejudice - Ariel Extut Jane Austen in Lost Sex riscrive i romanzi di Austen, inserendo un'improbabile scena erotica persa nel tempo. Orgoglio, pregiudizio e Anatra Teresa Radice (storia e adattamento) e Stefano Turconi (nella foto) sono apparsi sui numeri #3292, #3293 e Topolino #3294. Qui, le anatre Disney interpretano il ruolo di personaggi australiani, troviamo le sorelle Pennet: Jane interpreta Paperetta Yayo, Elizabeth di Paperino ed Eli, Amy ed Evie nei ruoli di Mary, Lydia e Kitty, la cui tranquilla vita amorosa è lacerata con l'arrivo di Mr. Bingpap (Mr. Bingley interpreta Duck) e Donald Duaxe (Paper). Altri cameo includono Pico de Bumagues, come Mr. Collins e Gaston come Mr. Wickham. In questo adattamento, Lady Catherine de Burgh è sostituita da Demaren de Bourg (Paperone). Orgoglio e pregiudizio e zombie - una parodia del romanzo di Seth Grahame-Smith, in cui l'originale è affiancato da elementi classici del genere horror zombie. Edizioni in Orgoglio e Prevenzione Italiana, tradotte da Giulio Caprin, Milano, Mondadori, 1932. - qualcosa chiamato Orgoglio e pregiudizio. Orgoglio e pregiudizio, traduzione di Italia Castellini e Natalia Rosi, Collana di romanzi italiani e stranieri n. 2, Roma, Tarihi, 1945, p. 368. - Newton Compton, Roma - audiolibro letto da Paola Cortellesi, audiolibro Emons, Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Berto Minozzi, Milano, Cavallotti, 1950. Orgoglio e pregiudizio, traduzione di Maria Louise Agosti Castellani, COLLANA BUR n.496-499, Milano, Rizzoli, 1952 - Collana Grand Classics, BUR, 2012. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Alessandra B. Migliarini, Woods, 1956. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Giorgio Milesi, Milano, Maraday, 1957. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Luciana Silvestri, Milano, Lavoro, 1957. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Louise Chini, Bologna, Campidoglio, 1959. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Vitorina Bellacombe, Torino, UTET, 1959. Orgoglio e pregiudizio, traduzione di Rosa Pinault, Collana I Darling No 2, Milano, Fabbri Editori, 1968, p. 231. Orgoglio e pregiudizio, traduzione di Maria Pia Balboni, Collana della Grande Letteratura, Milano, Fabbri Editori, 1973, p. 380. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Isa Maranesi, Collana I Grandi Libri, Milano, Garzanti, 1975. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Stephanie Sensi, Roma-Napoli, Theoria, 1994, p. 442. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Suzanne Basso, Collana I Classici, Milano, Frascinelli, 1996, pagina 392. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Cecilia Montonati, Colonia nelle colline, Demeter, 1999-2017. - Barbara Ponti Magazine, Collana biblioteca perfetta, Giunti, Firenze, 2006, ISBN 978-88-090-3371-9, pagina 463. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Barbara Placido, Introduzione del Bompiani di Ginevra, Biblioteca della Repubblica, Roma, Gruppo L'Espresso, 2004-2017. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Fernanda Pivano, ET Classic Necklace, Torino, Einaudi, 2007. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Melania La Russa, Siena, Barbera, 2007. - Prefazione di Sarah Poledrelli, Collana Economica Universale.I Classici, Milano, Hentrinelli, 2013; Theoria, 2017; Fosky, 2017-2020; Ruscoini, 2017-2020; Gratis, 2018. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Giovanna Ponte, Milano, Dalai, 2011. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Giuseppe Hierelli, jausten.it, 2011. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Maria Laura Seleno, Selino, 2012, ISBN 978-88-959-6642-7. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Claudia Manzolelli, Milano, Rizzoli, 2013-2017. Introduzione di Melania Mazzuko, Milano, BUR, 2018. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Marina Milyawakki Marrakech, Collana Classica, Novara, De Agostini, 2016, ISBN 978-88-511-3839-4. Orgoglio e pregiudizio, tradotto da Chiara Kodeko, Collana I Classici, Milano, Bompiani, 2018, ISBN 978-88-452-9736-6. Note : Cronologia della vita, in Jane Austen, Orgoglio e pregiudizio, Trad. Giulio Caprin, Mondadori, 2010 ISBN 978-88-520-1100-9 (p. XXXVI) - Mille libri più letti da Corriere.it - Colin Firth bello buio - Baker, Joe, Longbourn House, Einaudi, 2014, ISBN 978-88-06-21762-4, OCLC 898743729. L'URL della consultazione è il 1 aprile 2020. Topolino L'URL della consultazione è il 1 aprile 2020. Voci correlate di Jane Austen Letteratura inglese Preromanticismo Altri progetti Wikisource Wikisource Wikiquote Commons Wikimedia Wikisource contiene una pagina dedicata a Orgoglio e pregiudizio Wikiquotnik contiene citazioni da Orgoglio e pregiudizio Wikimedia Commons contiene immagini o altri file su Orgoglio e pregiudizio delle relazioni esterne (EN) Orgoglio e pregiudizio, su enciclopedia Britannica, Enciclopedia Britannica, Enciclopedia Britannica,